



SCHEMA DI

ACCORDO DI VALORIZZAZIONE

ex art. 112, comma 4, del d. lgs.22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

PER LA VALORIZZAZIONE PARTECIPATA DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL POLESINE
E LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE

TRA

MINISTERO DELLA CULTURA – DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL VENETO, legalmente
rappresentato dal Direttore regionale *pro tempore* dott. Daniele Ferrara
REGIONE DEL VENETO, legalmente rappresentata da
PROVINCIA DI ROVIGO, legalmente rappresentata da

PREMESSO

- che il Ministero della Cultura, d'ora in poi MiC, già Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, dal 2016 ha promosso il programma MuSST (Musei e sviluppo dei sistemi territoriali), giunto alla seconda edizione (MuSST#2), con l'obiettivo di avviare la sperimentazione di modalità di valorizzazione integrata territoriale in aree pilota e di raggiungere la finalità di trasformare il patrimonio culturale in capitale territoriale favorendo la collaborazione intersettoriale tra soggetti pubblici e privati;
- che il programma MuSST#2 a tal fine è orientato a dare supporto operativo alle strategie di "sistema" e a sostenere la progettazione di buone pratiche indirizzate allo sviluppo culturale e turistico in un'ottica di valorizzazione condivisa di tutte le realtà che rappresentano e promuovono l'identità del territorio;
- che alle Direzioni Regionali Musei, già Poli Museali, spetta, ai sensi del DPCM n. 171/2014, di promuovere la definizione e la stipula, nel territorio di competenza, degli accordi di valorizzazione previsti dall'art. 112 del Codice, su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, al fine di individuare strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica, promuovendo altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati;
- che la Direzione Regionale Musei del Veneto, già Polo Museale del Veneto, in accordo con la Regione del Veneto e la Provincia di Rovigo, a seguito di riunioni tecniche per condividere i contenuti del Piano Strategico appositamente redatto per il raggiungimento delle finalità del programma MuSST#2, ha individuato, quale progetto sperimentale da sviluppare nell'ambito del citato programma (Progetto MuSST#2 "Musei tra Adige e Po"), il complesso di beni culturali che afferiscono al Sistema Museale Provinciale Polesine;
- che in data 30 gennaio 2020 la Direzione Regionale Musei del Veneto, la Regione del Veneto, la Provincia di Rovigo e la Fondazione CARIPARO hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa finalizzato alla valorizzazione partecipata del patrimonio culturale del Polesine e la promozione di progetti di sviluppo locale (Protocollo d'Intesa sottoscritto il 30 gennaio 2020);
- che con la sottoscrizione pubblica del citato protocollo d'intesa è stato ufficialmente dato inizio al programma di attività della prima annualità del progetto MuSST "Musei fra Adige e Po";
- che all'art. 4 il citato Protocollo d'intesa ha previsto un Comitato di Pilotaggio del Piano Strategico, composto da rappresentanti di ogni Ente firmatario;
- che all'art. 5 del citato Protocollo d'intesa è stata prevista la sottoscrizione di un Accordo di valorizzazione per definire nel dettaglio il modello esecutivo delle diverse azioni che diano concreta attuazione al progetto



c2376d9b



MuSST “Musei tra Adige e Po”, con indicazione dei relativi costi, delle tempistiche di realizzazione, nonché delle reciproche competenze in capo sia ai soggetti firmatari sia agli eventuali altri soggetti, pubblici e privati, che successivamente vorranno aderire al progetto;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i., recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ed in particolare l’art. 112 “Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica” e l’art. 114 “Livelli di qualità della valorizzazione”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n. 171, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell’art.16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89”;
- il Decreto del Ministro dei Beni Culturali n. 113 del 21 febbraio 2018 recante “Adozione dei livelli minimi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale”;
- la DGR della Regione del Veneto n. 1756 del 19 novembre 2018 avente ad oggetto “Presenza d’atto del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 113 del 21.2.2018 “Adozione dei livelli minimi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale” e adozione degli adempimenti conseguenti ricadenti nella competenza regionale”;
- la Legge Regionale n. 17 del 16/05/2019 “Legge per la cultura”;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI ED ADERENTI AL PRESENTE ATTO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di valorizzazione del Sistema Museale Provinciale del Polesine, d’ora in poi SMPP.

Articolo 2

Oggetto dell’Accordo di valorizzazione

L’Accordo di valorizzazione disciplina il programma degli interventi finalizzati alla valorizzazione organica e coordinata del patrimonio culturale diffuso nel Polesine e dettaglia il piano economico del Progetto MuSST#2 per le annualità dal 2022 al 2024.

Il Progetto MuSST#2, in particolare, è incentrato sul Sistema museale provinciale Polesine e costituisce lo strumento strategico per la definizione del programma degli interventi di valorizzazione, comprensivo delle azioni necessarie alla sua attuazione. Esso rappresenta un modello di collaborazione pubblico-privato e di operatività in ottica di rete che potrà essere di riferimento per altre realtà culturali nel Veneto.

Le parti concordano sulla possibilità di individuare ulteriori ambiti d’intervento o azioni di programma, anche sulla base del monitoraggio e di intesa con altri soggetti che operano sul territorio e che potranno contribuire, nelle forme ritenute più efficaci, al sostegno del progetto.



c2376d9b



Le parti, inoltre, danno atto in questa sede del ruolo strategico assunto anche dalla Fondazione CARIPARO, che ha manifestato con apposita delibera la volontà di sostenere gli interventi contenuti nel Piano Strategico di Sviluppo Culturale MuSST#2 “Musei fra Adige e Po” la cui realizzazione sarà disciplinata da apposita convenzione tra la medesima Fondazione e i soggetti che essa riterrà di individuare nel rispetto delle finalità del presente Accordo.

Articolo 3

Linee strategiche

Il piano di valorizzazione integrata è improntato alle seguenti linee strategiche:

- a) migliorare la qualità della fruizione dei beni del SMPP, tenendo conto dei livelli minimi uniformi di qualità definiti dal Decreto Ministeriale del 21 febbraio 2018 n. 113 “*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*” così come anche recepiti dai successivi provvedimenti regionali di settore;
- b) dare attuazione a una strategia di rete che incrementi la fruizione delle risorse culturali del territorio e che consenta la strutturazione di un sistema unitario e completo comprendente i Musei, i Beni culturali con le aree archeologiche di maggiore rilevanza con funzionalità e integrazioni tecnico gestionali efficienti;
- c) costruire un’immagine coerente di tutta la Rete integrata dal punto di vista della comunicazione, dell’informazione e della promozione: valorizzando il nucleo museale che ha una speciale comunanza di dotazioni che completa un percorso culturalmente coerente, individuando itinerari specifici da promuovere in ottica di *audience development*;
- d) alimentare l’interdipendenza tra la *governance* della Rete museale integrata e le necessarie alleanze istituzionali e territoriali affinché conferiscano la massima efficacia possibile alle politiche di attrazione del turismo culturale.

Articolo 4

Ruolo dei soggetti sottoscrittori e modalità di partecipazione

Il presente Accordo si attua mediante un’azione concertata tra i soggetti sottoscrittori. Ciascuno, per le funzioni istituzionalmente ascrittegli, partecipa con le seguenti modalità:

La Direzione regionale Musei del Veneto (MiC) si impegna a continuare a fornire il proprio supporto per la realizzazione del presente Accordo, in termini di competenze, relazioni e messa in rete in buone pratiche e prassi organizzative, anche al fine di sostenere l’adozione dei livelli minimi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e l’attivazione del Sistema Museale Nazionale.

La Regione del Veneto, oltre a fornire il proprio supporto tecnico anche in ordine alle attività previste in materia di attuazione del Sistema regionale degli istituti della cultura di cui all’art.22 della LR 17/2019, per lo sviluppo di azioni del progetto MuSST, potrà intervenire nell’ambito delle proprie leggi di settore compatibilmente con le disponibilità dei relativi capitoli di spesa assegnati nei bilanci annuali e tramite le modalità che saranno individuate nel Piano annuale di cui all’art. 8 della legge citata.

La Provincia di Rovigo, quale ente coordinatore del Sistema Museale Provinciale Polesine, assicura la propria collaborazione mediante le proprie competenze e azioni di promozione del SMPP, sensibilizza i Comuni nei cui territori vi siano i musei, nonché i privati proprietari delle realtà museali appartenenti al SMPP, al fine di dare massima diffusione alle linee di indirizzo del progetto MuSST, raccorda la comunicazione all’interno della rete dei soggetti del SMPP.

Ai fini della migliore attuazione di quanto previsto dal presente Accordo, i sottoscrittori individuano concordemente la Provincia di Rovigo quale soggetto referente per la gestione delle procedure riguardanti gli oneri finanziari relativi alle attività del progetto MuSST#2 “Musei fra Adige e Po”. A tal fine la Provincia di Rovigo è autorizzata a governare il processo amministrativo complessivo relativo alle azioni elencate nel piano



c2376d9b



economico dei costi di cui all'allegato 3, così come è autorizzata alla sottoscrizione di successivi atti utili alla realizzazione degli interventi compresi nell'accordo.

Articolo 5

Piano economico di sintesi

Gli interventi e le attività previste nel presente Accordo di valorizzazione saranno approvati nella prima riunione utile del Comitato di Pilotaggio.

Alla data del presente accordo, il piano economico è stimato complessivamente a € 541.000,00.

Con il presente Accordo, le parti riconoscono quale parte integrante del piano economico i contributi finanziari a oggi erogati. In particolare:

- a) al Ministero della Cultura l'impegno economico già erogato pari a euro 30.000 per lo studio di contesto e per la redazione del Piano Strategico e a euro 113.000 per la realizzazione della prima annualità di progetto;
- b) alla Regione Veneto: un impegno economico già erogato pari a euro 19.000 per attività di formazione e realizzazione di materiale per la comunicazione;
- c) alla Provincia di Rovigo la messa a disposizione di competenze nel settore amministrativo e organizzativo.

Le parti si impegnano a ricercare, segnalare e a favorire, ognuna per le parti di propria competenza, tutte le possibili forme di *fundraising* e finanziamento al fine di reperire le risorse necessarie alla completa realizzazione del presente Accordo.

Articolo 6

Sottoscrizione, effetti e durata

Il presente Accordo di valorizzazione, comprensivo degli allegati come parti integranti e sostanziali dello stesso, ha validità triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione. Eventuale proroga sarà oggetto di valutazione in apposita convocazione del Comitato di Pilotaggio. È escluso il rinnovo tacito.

Articolo 7

Norme finali

Il presente Accordo è impegnativo per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra i sottoscrittori si applicano le disposizioni del Codice Civile in quanto compatibili.

Ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 15, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, aggiunto dall'art. 6, comma 2, della legge n. 221 del 2012, il presente accordo deve essere sottoscritto, a pena la nullità, con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata.

Per la Direzione Regionale Musei del Veneto – Ministero della Cultura, dott. Daniele Ferrara _____

Per la Regione del Veneto _____

Per la Provincia di Rovigo _____



c2376d9b

